



Si svolgeranno, dal 3 al 5 ottobre a Cesenatico, le Finali Nazionali maschili e femminili dei Giochi Sportivi Studenteschi di hockey su prato riservate alle scuole medie di primo grado.

Da anni ormai l'hockey non fa più parte di quel ristretto numero di Federazioni per le quali le finali nazionali sono organizzate e gestite dal CONI; questa manifestazione, però, è un veicolo promozionale troppo importante per tutto il lavoro che, negli ultimi anni, si sta facendo nelle scuole ed è per questo motivo che, dopo aver superato una lunga serie di problemi burocratici e organizzativi, con uno sforzo finanziario non indifferente, la FIH ha voluto realizzare questo evento. Per quest'anno, in via eccezionale, si svolgerà nel mese di ottobre ma dalla edizione del 2009 la data sarà fissata entro il mese di maggio e quindi, prima della fine dell'anno scolastico.

In vista di questo appuntamento approfittiamo per scambiare qualche impressione con Paolo Silvestri, responsabile del Settore Promozionale e Scolastico, su quanto è stato fatto in questo quadriennio che si sta per concludere.

Perché è così importante questa manifestazione nazionale per la FIH e per il settore Scolastico in particolare?

Le Finali Nazionali dei GSS sono uno degli obiettivi primari del programma promozionale di questo quadriennio che avremmo voluto poter realizzare già da tempo proprio perché è la finalizzazione di un lavoro capillare che si sta facendo in molte regioni.

Quali sono stati i problemi che hanno ostacolato in questi anni la realizzazione di queste finali?

Devo dire che lo sforzo maggiore che abbiamo fatto in questi anni è stato quello di consolidare la rete dei Fiduciari Scolastici che stava sgretolandosi piano piano. Abbiamo cercato di dare nuovo entusiasmo a questi nostri preziosi collaboratori facendoli sentire partecipi di questa nostra attività e coinvolgendoli direttamente nell'organizzazione di manifestazioni eventi e corsi a livello nazionale. Abbiamo ricominciato a incrementare questa rete arrivando in zone dove l'hockey era praticamente sparito....

Questa però, dicono alcuni presidenti di società, è una scelta strategica sbagliata perché si va a seminare nel deserto e quindi si sprecono risorse federali...

Devo ricordare che uno dei compiti istituzionali e statutari della nostra federazione è proprio la diffusione del nostro sport su tutto il territorio nazionale e che, tra le altre cose, questo è uno dei parametri che servono al CONI per assegnare i fondi alle Federazioni per cui per noi sono estremamente importanti i contatti che riusciamo avere con nuovi insegnanti e, attraverso loro, con nuovi potenziali atleti e tesserati. Ma è anche vero che siamo molto sensibili alle esigenze societarie e, proprio per venire incontro a queste necessità, abbiamo creato la nuova figura del Fiduciario Scolastico di Società.

Chi sarebbe il Fiduciario Scolastico di Società?

Fiduciario Scolastico di Società è un insegnante di educazione fisica individuato dalla società che collabora con la stessa al fine di promuovere l'hockey nelle scuole situate in zona d'influenza della società stessa. Questi Fiduciari sono per la FIH allo stesso livello dei Fiduciari Provinciali.

Un'altra critica mossa al progetto dei Fiduciari è che molto o quasi tutto il lavoro fatto da questi Fiduciari Scolastici finisce in una bolla di sapone perché pochissimi sono gli studenti che poi vanno a finire nelle squadre giovanili delle società!

So che questa è una delle critiche maggiori ma parte da un presupposto sbagliato! Non dobbiamo dimenticare che l'insegnante di educazione fisica, che si presta a fare il Fiduciario Scolastico, è un professionista che collabora con il Settore Scolastico il più delle volte per simpatia per amicizia per passione e non certamente per i pochi rimborsi che può ricevere. Detto questo il loro compito è quello di fare entrare il nostro sport nelle scuole, di aumentare i contatti con gli alunni e alunne, di fare da tramite con le istituzioni scolastiche, di risolvere eventuali problemi burocratici e non quello di portare gli studenti nelle società!! Sono i tecnici delle società che dovrebbero andare a raccogliere il frutto del lavoro dei Fiduciari ma è proprio qui che, fino ad ora si interrompe la catena!

Per cercare di ovviare a questo problema qual' è la strategia federale?

La strategia federale si è mossa su più fronti per cercare di superare questa difficoltà.

E' stata creata la nuova figura del Fiduciario Scolastico di Società che è un insegnante di educazione fisica, individuato dalla società, che collabora con la stessa al fine di promuovere l'hockey nelle scuole situate in zona d'influenza della società. Questi Fiduciari sono per la FIH allo stesso livello dei Fiduciari Provinciali.

Si è cercato, parallelamente con il SAN, di favorire l'approccio di questi nuovi atleti e atlete con l'attività agonistica cercando di rendere il campionato Under 14 più vicino allo spirito dei festival che a quello del Settore Agonistico e dopo le esperienze delle finali di Monfalcone 2007 e Padova 2008 siamo arrivati a proporre, per ora solo per i maschi, i due campionati Under 14 a sette e a undici.

Con il Settore Allenatori si è creata questa nuova figura dell'Allenatore Giovanile che sta riscuotendo un successo che va oltre le nostre più rosee aspettative.

Veniamo a quello che, in questo momento, è forse il problema primario per lo sport in generale e per l'hockey in particolare: il numero sempre minore di ragazze che si avvicinano a questo sport.

Hai detto bene questo è, prima di tutto, un problema generale che coinvolge tutto il mondo dello sport. La FIH ha istituito da anni una Commissione che avrebbe dovuto studiare a fondo il problema e proporre delle soluzioni. Su questo punto bisogna riconoscere che, per tanti motivi, questa Commissione non ha potuto decollare e ha potuto solo dare alcuni suggerimenti sui campionati e sui finanziamenti stanziati per lo specifico problema.

Il Settore Promozionale e Scolastico ritiene da sempre che il problema del reclutamento possa essere in parte risolto solo se il primo contatto avviene nelle prime classi della scuola elementare, ora primaria. Per questo motivo grazie alla collaborazione appassionata e gratuita di professionisti del settore abbiamo realizzato in sei mesi il progetto "Happy Hockey" per la scuola primaria. Uno strumento efficace, apprezzato da tutti gli addetti ai lavori ma, in particolare, dai maestri e dalle maestre. Abbiamo fatto quattordici corsi di aggiornamento specifico ai quali hanno partecipato più di duecento tra insegnanti e tecnici giovanili e abbiamo realizzato quel gadget che è il bastone

gonfiabile che ci permette di entrare nella scuola primaria senza nessun problema e vincendo le diffidenze di maestri e dirigenti scolastici!

Stiamo istituendo un circuito dei Festival giovanili cercando di calendarizzare le decine manifestazioni che vengono organizzate ormai in tutta Italia. Vorremmo dare a tutti il nostro patrocinio e studiare una formula per concedere dei finanziamenti a quelle realtà che investono molto in questo settore giovanile.

Si dice che tu sia stato uno dei promotori dell'introduzione dell'obbligo dei tre under 21, regola che ha riscosso molti elogi ma anche molte critiche...

E' vero sono stato uno dei più intransigenti soprattutto nei momenti in cui, per pressanti richieste esterne, si stava per fare mezzo passo indietro. Io sono fiero di quello che abbiamo fatto con questa regola che era stata suggerita da più parti. Sono orgoglioso che questo Consiglio abbia tenuto duro non ostante le pressioni perché il risultato è sotto gli occhi di tutti ed è che, conseguenza indiretta di questa regola, quest'anno abbiamo ben 23 squadre iscritte al campionato Under 21 maschile!!

Ora credo di poter dire che ci sono le condizioni per rivedere questo obbligo ma abbiamo creato le condizioni per farlo!

Torniamo ai GSS di Cesenatico e ai suoi partecipanti?

Le scuole invitate a partecipare sono quelle che hanno vinto le fasi regionali in quelle regioni in cui si è riusciti a organizzarle. Ci saranno per le femmine: Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Puglia, Veneto, Toscana; per i maschi: Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia, Veneto, Toscana.

Sono certo che, con l'aiuto dell'amico Gianni Della Motta e del Fiduciario Scolastico Luciano Monti, riusciremo a organizzare una manifestazione indimenticabile perché ragazzi, ragazze, insegnanti e accompagnatori tornino a casa con uno splendido ricordo di questa finale e possano essere la nostra migliore pubblicità con tutti i loro amici e amiche.

UFFICIO STAMPA FIH